

Cerchi nel grano e croci

Pier Giorgio Caria

La storia

Le prime sporadiche notizie relative alla comparsa dei cerchi nel grano risalgono agli anni '960, in Australia, per assumere una certa regolarità a partire dagli anni '970. Inizialmente si trattava di cerchi singoli e relativamente piccoli ma, dalla metà degli anni '980, sono apparsi anche gruppi compositi. Il loro numero è cresciuto costantemente sino al 1989, presentandosi in tutto il mondo e principalmente nel sud dell'Inghilterra, nelle contee dello Wiltshire e dell'Hampshire. Nel 1990 si è verificato un notevole salto di quantità e qualità con la comparsa di oltre 1200 cerchi, con figure sempre più complesse, multiformi ed elaborate definite «pittogrammi», dal simbolismo sempre più marcato. (fig. 1).

Le straordinarie caratteristiche dei cerchi nel grano

La caratteristica delle figure che maggiormente colpisce a prima vista è l'estrema precisione con cui sono impresse al suolo. Le circonferenze e le curve sono nette, come tracciate da un enorme compasso, mentre le linee sono estremamente precise, quasi fosse stato usato un gigantesco righello. Le piantine, all'interno dei cerchi, non sono mai danneggiate, né calpestate, né spezzate. Gli steli sono curvati a pochi centimetri dal suolo e disposti in senso spiraliforme, mentre le piante continuano a crescere normalmente ma in senso orizzontale. Molte volte, inoltre,



Fig. 1 - 11.7.90 Alton Barnes, Wiltshire. Uno dei primi pittogrammi complessi.

sono intrecciate e disposte su strati orientati alternativamente. A tutti questi elementi, riscontrabili ad un primo esame visivo, si aggiungono i risultati delle analisi eseguite sulle piantine e sul terreno prelevati all'interno dei *crop circles*, sui campi energetici presenti nell'area dei pittogrammi e nelle immediate vicinanze ad essi. Risultati che confermano ulteriormente la natura anomala del fenomeno e la sua origine non umana. All'interno dei cerchi nel grano sono stati misurati